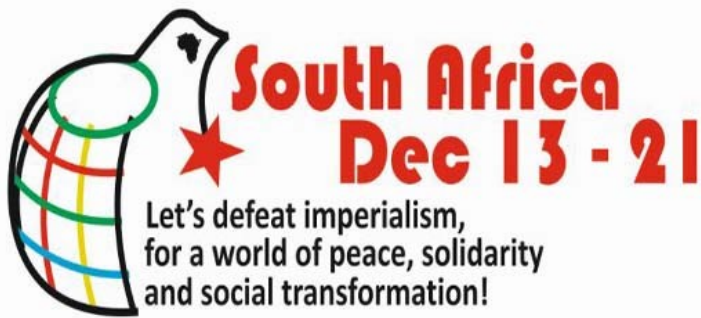


## FESTIVAL MONDIALE DELLA GIOVENTÙ E DEGLI STUDENTI



**17th**  
World Festival of  
Youth and Students

Il Festival Mondiale della Gioventù e degli Studenti (WFYS) è un momento di incontro tra le giovani generazioni di tutte le parti del mondo promosso dal WFDY (world federation of democratic youth).

Il WFDY è una organizzazione non governativa riconosciuta dalle Nazioni Unite, che ha rapporti di collaborazione con UNESCO ed ECOSOC e con l'International Labour Organization. Il suo ruolo è quello di promuovere la collaborazione e la solidarietà tra i giovani di tutto il pianeta.

### **1.Un po' di storia del festival...**

Il festival ha un patrimonio ed un passato di grande prestigio. La prima edizione del festival risale al 1947 e si svolse a Praga. In quell'occasione la partecipazione fu di 17.000 persone, partecipazione destinata a salire nei successivi festival. Lo slogan, abbastanza eloquente, recita: "Giovani uniti verso una pace duratura".

In quel periodo il ricordo della seconda guerra mondiale era ancora vivo ed il grande successo del WFDY fu quello di far confrontare migliaia di giovani di diverso orientamento politico sui temi importanti quali la cooperazione internazionale ed il

libero diritto dei popoli ad autodeterminarsi. Questioni sulle quali pesava, e pesa tutt'oggi, una dura eredità data la guerra mondiale finita da soli due anni.

Nelle successive edizioni i temi trattati dal festival hanno dovuto conciliarsi con le grandi questioni di attualità: dalla guerra nucleare allo sviluppo mondiale.

Il festival, nella sua lunga storia ha toccato numerose capitali mondiali: da Helsinki, Berlino, Vienna, Algeri e Sofia, per citarne alcune, lasciando ricordi vivi nei giovani che hanno partecipato all'evento. Quest'anno il festival si terrà in Sudafrica, nella stessa nazione ospite dei mondiali di calcio, la terra simbolo della sconfitta della discriminazione razziale, che ha in Nelson Mandela il suo totem. Luogo emblematico per un evento di questi tipo: il WFDY si batte contro il razzismo e la discriminazione di qualunque tipo, sia essa razziale, religiosa, legata a nazionalismi e legata ad orientamenti sessuali.

Il festival di quest'anno dovrà confrontarsi con le questioni aperte dalla crisi economica: una assise internazionale di giovani non può abbandonare il ragionamento dei rapporti tra gli stati in una fase in cui la crisi internazionale ha ridefinito in parte i rapporti internazionali.

La questione della "pace duratura", come recita lo slogan del primo festival, non è mai stata abbandonata, e rimane l'obiettivo al quale il WFDY vuole portare il proprio contributo.

## **2. Il comitato Italiano**

Il comitato italiano per la promozione del festival nasce da un vivo interesse per l'esperienza del WFDY e l'interesse a partecipare al WFYS.

Una organizzazione così grande, con rapporti in tutto il mondo e un riconoscimento internazionale così prestigioso non può che destare interesse. L'idea affascinante risiede nel confronto che si vuole creare a partire dai grandi temi, dalla guerra alle questioni ambientali, dal problema della fame e della salute negli stati periferici del mondo fino all'autodeterminazione dei popoli, tra le giovani generazioni che, a dispetto del paese di origine, portano in dote esperienze differenti che gettano sguardi differenti sulle singole questioni che si discuteranno durante il festival.

L'idea di mettere in connessione ed in cooperazione diverse esperienze, diversi punti di vista e diverse modalità di impegno, oltre che essere affascinante è anche produttiva: le contraddizioni in seno alla nostra società, intesa sotto un profilo mondiale, possono trovare una risposta anche da questi meccanismi di cooperazione che – non siamo degli illusi – non andranno a risolvere gli elefantiaci problemi di cui il mondo è pieno, ma possono rappresentare un importante contributo in questo senso.

Un grande tema di discussione sarà anche quello della scuola: oltre i dibattiti che terranno conto dei processi di riforma degli istituti di formazione, processi che avvengono sempre più su scala transazionale, vi è sicuramente il problema, in molte parti del mondo, dei bassi livelli dell'alfabetizzazione.

A partire da questo ragionamento il festival include anche tutte le organizzazioni studentesche, sindacati studenteschi e associazioni giovanili che si occupano di cultura. Un dibattito così importante su una questione che pesa fortemente sulle tematiche e le politiche di sviluppo globale non può essere lasciata esclusivamente alle istituzioni ma deve essere discussa anche dentro eventi di questo tipo che hanno il dovere di dare un contributo al dibattito.

Come comitato promotore invitiamo le istituzioni italiane a creare le condizioni per far sì che una, seppur piccola, parte della nostra generazione possa partecipare al festival e possa portare il contributo alla discussione.

### **3.1 nostri intenti**

Le tematiche esposte sopra aprono un ragionamento anche sul ruolo dell'Italia, e specialmente su che tipo di contributo possiamo portare come giovani italiani in un dibattito di questo tipo.

Il nostro interesse e bisogno di confronto non nasce da una semplice esigenza ludica o dal fascino per un evento che mette a contatto migliaia di giovani di tutto il mondo, ma da una constatazione ben precisa: le politiche internazionali hanno sempre di più un peso rilevante sulla vita quotidiana di singoli individui ma queste politiche hanno gradi di sviluppo ed effetti diversi secondo il paese e lo stato in cui agiscono.

La nostra idea è quella di raccogliere queste esperienze e riportarle in Italia utilizzandole come spunti per una riflessione olistica che tenga conto della vastità di esperienze che esistono.

Uno dei temi che troverà spazio per una discussione approfondita sarà quello inerente le politiche giovanili dei singoli stati e a livello mondiale. Vogliamo cercare di costruire un canale tra le istituzioni che in Italia si occupano di politiche giovanili e portare al festival le esperienze dei comuni e delle istituzioni che in Italia rappresentano punti di eccellenza su questo fronte.

#### **4.1 nostri progetti**

Data l'importanza che diamo a questa esperienza vogliamo cercare di creare un canale di relazioni stabile tra le organizzazioni che danno vita al festival e l'Italia. In questo senso abbiamo pensato alla produzione di un opuscolo in diverse lingue che racconti quanto avviene in Italia attorno alle politiche riferite ai giovani, che renda conto del lavoro che le nostre istituzioni svolgono su queste tematiche, che dia un'idea dei problemi legati alle giovani generazioni e provi a tracciare alcune linee di uscita.

Un altro progetto è quello di produrre un video-documentario del festival che raccolga le dichiarazioni e le impressioni dei partecipanti, presenti i momenti salienti del festival, presenti le discussioni e i dibattiti tenuti e renda conto dell'atmosfera di solidarietà

Sono queste le proposte e le idee per le quali vogliamo impegnarci e abbiamo scelto di costituire il comitato italiano per la promozione del festival.

Comitato Italiano per il Festival Mondiale WFYS 2010